

VareseNews

Addio a Rosita Missoni: donna d'impresa, innovazione e colore dal Varesotto al mondo

Pubblicato: Giovedì 2 Gennaio 2025



Se ne va una donna che è stata alla base di una storia leggendaria dell'alta moda Italiana, mondiale e, fortunatamente per il nostro territorio, anche del Varesotto: **si è spenta all'età di 94 anni Rosita Missoni**, fondatrice insieme al **marito Ottavio** di un marchio che è simbolo di colore, successo, amore e creatività.

Rosita Jelmini Missoni era **nata nel 1931 a Golasecca**, poco lontano da dove sorgeva la fabbrica di scialli e tessuti ricamati fondata dai nonni materni, i Torrani, nella quale lavorano i genitori Angelo Jelmini e Diamante Torrani.

Cresciuta in una famiglia di artigiani tessili, la sua infanzia fu segnata dall'amore per i tessuti e per la creatività, elementi che saranno centrali nella sua futura carriera fino a diventare una figura di spicco nel mondo della moda e del design e dell'imprenditoria femminile.

Nel 1953, sposò Ottavio Missoni, atleta e appassionato di moda, dando inizio a una collaborazione destinata a rivoluzionare il panorama del prêt-à-porter. Insieme **fondano la maison Missoni nel 1958, nel laboratorio di Gallarate**, trasformandolo in uno dei marchi più riconosciuti al mondo.

Nel 1969, i coniugi Missoni costruirono un maglificio alla fine di una strada boscosa nel comune di **Sumirago** che insieme alla villa diventerà la casa simbolo e custode della storia imprenditoriale e

famigliare.

Rosita portò il suo senso estetico unico e il suo amore per il colore nella creazione delle celebri maglie a zigzag, motivo che diventerà simbolo della maison. La sua capacità di combinare tradizione e innovazione tessile ha contribuito a creare una nuova idea di lusso casual e sofisticato.

Nel 1997, Rosita decise di passare la direzione creativa della linea moda ai suoi figli, concentrandosi invece sulla collezione **Missoni Home**, dove continuò ad esprimere la sua passione per il design attraverso arredamenti e complementi d'arredo.

Rosita è stata una figura rispettata non solo come stilista, ma anche come **esempio di imprenditoria femminile**, mantenendo vivo il legame tra la maison e la tradizione artigianale italiana. La sua visione e il suo impegno hanno lasciato un'impronta indelebile nel mondo della moda e del design.

La scomparsa del marito Ottavio risale al 9 maggio 2013, dopo di allora la storia e l'estetica dell'azienda furono celebrate in una straordinaria **mostra al museo Maga di Gallarate nel 2015**, un viaggio tra cento opere di artisti europei con i quali i Missoni si sono confrontati nel loro lungo percorso culturale, artistico.

Nel frattempo molte cose sono cambiate anche in azienda. La famiglia Missoni continua a detenere una quota significativa della proprietà, riflettendo il forte legame tra il marchio e i suoi fondatori ma nel 2018, una svolta importante è stata **l'ingresso del fondo di private equity FSI** (Fondo Strategico Italiano), che ha acquisito una partecipazione pari al 41,2% del capitale aziendale. Questo investimento ha avuto l'obiettivo di sostenere la crescita internazionale del marchio e rafforzarne la presenza nei mercati globali.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it